

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO POLITICO PROGRAMMATICO AI MEMBRI DEL PARTITO DEMOCRATICO DELL'ASSEMBLEA DELLA CITTA' DI LECCO A SOSTEGNO DELLA CANDIDATURA DI GIUSEPPE SCUDERI A SEGRETARIO CITTADINO DEL PD

L'ORIENTAMENTO POLITICO DEL PARTITO PER UNA MODERNA ORGANIZZAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA SINTONIZZATA NEI CIRCOLI DEL PD A LECCO

La "Globalizzazione e Internet" stanno trasformando radicalmente, e spesso senza regole e senza controllo e gestione, l'intero pianeta, facendo diventare il mondo sempre più piccolo, multiculturale, problematico e babilonico; e, come un *virus*, influenza ogni economia, cultura e società in modo devastante.

La politica dovrebbe ...NO! La Politica deve! La Politica di un nuovo Partito, laico e moderno, deve sapere ascoltare e deve sapere parlare al presente per dare risposte ai problemi dei cittadini adeguate alla realtà dei tempi e alle tendenze emergenti, senza voltarsi a guardare il cimitero delle defunte e anacronistiche ideologie del secolo scorso, per non rimanere inceneriti con esse.

La Politica deve innanzitutto risolvere i problemi collettivi attraverso le scelte condivise delle istituzioni pubbliche con il consenso dei cittadini. Fare Politica richiede capacità di analisi della società, delle sue trasformazioni alla luce delle tendenze emergenti, capacità di elaborare e praticare riforme per aiutarla a crescere anche in relazione agli scenari futuri.

I forum tematici con il confronto e la partecipazione dei cittadini vanno indirizzati per i temi nazionali alla crisi finanziaria, agli interventi per promuovere la *green economy*, alle politiche per l'istruzione e per l'integrazione degli immigrati, per la sicurezza, l'occupazione e l'ammodernamento delle infrastrutture in una società sempre più interculturale nell'era della globalizzazione. Ridondanti nei temi locali ai problemi quotidiani e alle aspettative delle popolazioni che abitano nel territorio.

La discussione e il confronto (nel circolo e nell'Assemblea cittadina) devono vertere su temi come occupazione, crescita economica, sicurezza sul lavoro, riforme per favorire gli investimenti, cultura, sanità, attività sportive, politiche sociali, politiche locali, rapporti con la giunta e il consiglio comunale, rapporti con i *media* locali, organizzazioni di categoria e gruppi organizzati di cittadini,

organizzazione politico-sociale e strategie-obiettivi nell'ambito dell'operatività e dell'autonomia del circolo.

Sul merito occorre verificare chi mira al cambiamento o chi invece guarda al passato impantanandosi senza vie di uscita. Occorre fare proposte in questo senso e soprattutto come si intende implementare tali proposte con la disponibilità al confronto e ad ammettere gli errori compiuti in passato, all'interno di una struttura organizzata e orientata alla persona/società/territorio/ambiente.

La Politica democratica deve essere alimentata dalla partecipazione dei cittadini, organizzata dai circoli del partito, veicolata dalla comunicazione efficace e dall'informazione integrata dei *media* e dai *New-media* con la sintesi fatta da un team competente e da un leader carismatico, nella dialettica delle esigenze emerse, in grado di relazionare con efficacia in pubblico ed espressione della maggioranza degli elettori in rappresentanza dei circoli del Partito e nell'interesse Comune.

La Politica si deve svolgere dentro un sistema di regole, equilibri e controlli condivisi e, soprattutto, rispettati. Oltre alla passione e ai sacrifici deve richiedere determinazione, disponibilità a sopportare il conflitto, rispetto degli avversari e delle istituzioni. I temi affrontati devono riguardare le prossime elezioni politiche, la legge elettorale, le altre forme della partecipazione politica, il funzionamento dei parlamenti, dei governi, il federalismo, l'ordinamento giudiziario, le istituzioni europee, l'anacronismo delle piccole province, il punto sull'operato dei governi locali.

Le scelte che la Politica deve compiere sono spesso controverse. Mettono a confronto interessi e valori, concezioni della giustizia, della natura e, dalla vita umana, interpretazioni divergenti dell'esperienza del passato. Si deve aprire il dibattito sui dilemmi morali che la politica democratica deve affrontare, si devono evidenziare nuove idee concepite da esponenti emergenti, anche in altre nazioni, della vita civile, economica, politica, sindacale, (religiosa, militare) che alimentano speranze e tracciano nuove vie. Quindi avere il coraggio di parlare di orrori che non vogliamo più vedere ed errori che non dobbiamo ripetere; e, soprattutto, di avere il coraggio di fare proposte concrete e condivise di sviluppo e di iniziative legate alle tendenze emergenti previste all'interno di una struttura organizzata con strumenti di *marketing* politico e di *Loyalty Orientation*.

Si devono allargare il confronto e il dibattito alle argomentazioni che riguardano la salvaguardia della pace, la promozione della democrazia, lo sviluppo dei paesi poveri e l'indipendenza dalle scelte di istituzioni sovranazionali, da idee prodotte altrove, da fenomeni globali. Tra i temi, quindi, gli sviluppi e i sottosviluppi delle economie mondiali, in particolare quelle asiatiche, l'incidenza delle politiche statunitensi della presidenza Obama, il ruolo dell'Europa in Italia e nel mondo, gli effetti dei cambiamenti climatici, la regolazione dei mercati finanziari internazionali e infine, con centrando l'attenzione, a quelli delle problematiche locali.

Chi fa politica deve sapere ascoltare e farsi capire dalla gente, deve intrecciare relazioni con molti e diversi interessi, li deve mettere a confronto, deve usare parole semplici trattando problemi complessi. Si deve sapere che ogni messaggio è filtrato dai media che per buone ragioni non sono e non devono essere sotto il loro controllo, ma liberi e senza alcun condizionamento.

Si deve prendere conoscenza e padronanza del linguaggio della televisione, si devono esaminare le opportunità della rete, utilizzare gli strumenti adeguati per interpretare l'opinione pubblica, riflettere su come comunicare con intelligenza e per obiettivi idee, opinioni, fatti e valori con risorse adeguate e i mezzi più appropriati e con le persone e le strategie giuste.

Questa è la visione della Politica dalle forti aspettative dei cittadini orientata alle esigenze delle persone che consente di organizzare e di indirizzare concretamente il Partito Democratico a esprimere con determinazione una nuova moderna ed efficace **Politica Intelligente**, con la partecipazione attiva della gente e delle istituzioni.

Nel ringraziare per l'attenzione riservata ai contenuti del documento e per il contributo critico e costruttivo alla discussione e al dibattito politico, invio distinti saluti

Giuseppe Scuderi

Socio fondatore

e membro coordinatore del circolo 2 Lecco (Castello - S. Stefano)

del Partito Democratico